

COMUNICATO

Apprendiamo con vivo stupore che l'azienda ha richiesto ai propri dipendenti una non molto chiara "autocertificazione" riguardo la propria prestazione di lavoro in modalità di lavoro agile.

Riteniamo tale disposizione assolutamente inopportuna e fuori luogo in un momento in cui si sta strutturando uno strumento importante come il lavoro agile che, come abbiamo evidenziato più volte in diversi tavoli relazionali di questo settore, deve essere costruito soprattutto attraverso la contrattazione di secondo livello.

In un momento molto complicato del Paese e di tutto il mondo del lavoro fughe in avanti al di fuori di percorsi condivisi sono deleteri per il clima lavorativo e per la complessiva tenuta dell'azienda.

Il sistema delle Relazioni Sindacali è più che mai necessario in una fase come questa!

Invitiamo pertanto l'azienda a convocare immediatamente le rappresentanze sindacali al fine di costruire uno strumento che sia un autentico valore aggiunto per l'azienda e per i dipendenti, uno strumento in grado di contemperare le necessità produttive aziendali con le necessità personali di tutti i dipendenti che con il loro impegno e la loro professionalità permettono ad Almagia di continuare ad essere un soggetto importante nel settore dei contact center.

Diffidiamo l'azienda dal richiedere dichiarazioni o certificazioni al di fuori di quanto previsto dalle norme attuali e invitiamo i dipendenti a non compilare quanto richiesto.

Come UGL Telecomunicazioni siamo disponibili ad avviare percorsi costruttivi finalizzati alla complessiva sostenibilità aziendale ma questo si deve svolgere all'insegna della trasparenza e nel rispetto di regole condivise; in caso contrario si approderà necessariamente nelle opportune e necessarie sedi al fine di difendere i diritti e la dignità di tutti i lavoratori.

Roma, 28 ottobre 2020

Segreteria Nazionale
UGL Telecomunicazioni